

120

Armenus Deltat

Costanpolit

Dolci d'oung Angli

Invia copia della  
lettera del pater armen.

signatrico

Aug. 1.

Die 19 Januarii 1916.

Mag. 18 GEN 1916

257  
Cradotta

VICARIATO APOSTOLICO  
DI  
COSTANTINOPOLI

Patriarcato Armeno  
Costantinopoli, 7/12 Dicembre 1915

Allegato N.º 120.

OGGETTO



*supplemento*

Monsignore,

La nazione armena, la quale sin dai primi secoli del Cristianesimo in Asia Minore, ha potuto conservare la propria esistenza grazie alla santa Religione di Nostro Signore Gesù Cristo, si è veduta esposta recentemente alle peggiori conseguenze della disastrosa guerra attuale. È divenuta improvvisamente preda di demerzie e tortura senza precedenti nella storia delle Nazioni, e le sue migliaia e migliaia di martiri hanno teste versate a torrenti il loro sangue ai piedi della S. Croce.

È in messo alla sua calamità, vede con profondissimo sentimento di riconoscenza che l'illustre Capo della Chiesa Cattolica dà agli occhi del mondo intero l'esempio più sublime della carità cristiana, facendosi un sacro dovere di calmare il meglio che può, con la sua alta influenza le sofferenze atroci d'una nazione tanto crudelmente provata. Gli oppressi non dimenticano mai coloro che

A. Sua Eminenza  
Mgr. Angelo Maria Dolci  
Vicario Apostolico della S. Sede  
• Costantinopoli.

178022

recano un sollievo ai loro mali e rivolgon loro una parola di consolazione. Guidato da questi sentimenti, in nome della mia Nazione accosciata, presento a Sua Santità il Papa, l'espressione di vivi sentimenti di riconoscenza, mentre prego l'Eminenza Vostra, di gradire i miei più cordiali ringraziamenti per la benevolenza ch' Ella ha avuto riguardo alle sofferenze della nostra Nazione.

Il Patriarca degli Armeni in Gerusalemme

Fr. Arc. Laven Der Eghiazian.

DELEGAZIONE APOSTOLICA

di

COSTANTINOPOLI

Costantinopoli, 21 Dicembre 1915



N.º 120

OGGETTO

Invio Copia lettera Patriarca  
Armeno Scismatico

Onno Principe.

Oggi si è presentato il Dottor V. Borkomian, Presidente della Società Imperiale di Medicina di Costantinopoli, uno dei Notabili Scismatici Gregoriani, latore di una lettera del Patriarca Scismatico di cui qui accludo la copia.

Il suddetto Patriarca mi ha fatto partecipare che cessate le ostilità la Nazione Armena riunita in Assemblea testificherà pubblicamente la sua riconoscenza al S. Padre.

La lettera è confidenziale e non sarebbe opportuno renderla di pubblica ragione per non eccitare la suscettibilità del Governo turco. Lo stesso latore ha richiamato anche la mia attenzione sull'importanza di questa lettera poiché da oltre due secoli la Chiesa scismatica armena non si è fatta viva con la S. Sede, e che questo

All' Onno Principe  
Il Signor Cardinale Gotti  
Prefetto della S. C. di Propag. Fide

con un'inserto.

Roma

7099 34021



potrebbe considerarsi come un certo principio di  
ravvicinamento. Il prefato Signore mi supplicava  
pure di ottenere dal S. Padre una benedizione specia-  
le per lui e la sua famiglia.

Inclinato al bacio della S. Porpora coi sensi  
della più profonda stima e venerazione passo a ras-  
segnarmi.

Di V. S.

Dom. Um. Servo in G. C.  
+ Angelo Maria Soli Deleg. Aplica